



Unione Europea



Ministero Istruzione Università Ricerca



LICEO STATALE "M. L. King"

E-mail agpm02000q@istruzione.it - sito web www.mlking.gov.it

Viale Pietro Nenni, 136 - FAVARA (AG) Tel./fax 0922 32516



Regione Sicilia



***DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)***

CLASSE VA

LICEO SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2022/2023

***COORDINATORE DI CLASSE:
Prof.ssa Giuseppina Tuttolomondo***

***DIRIGENTE SCOLASTICO:
Prof.ssa Mirella Vella***

INDICE

1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Presentazione dell'Istituto

1.2 L'Istituto ed il territorio

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

2.1 a PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale)

2.2 Quadro orario settimanale del Liceo Scienze Umane

3 DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

3.1 Profilo della classe

3.2 Composizione del Consiglio di classe

3.3 Continuità docenti

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Finalità

4.2 Obiettivi comuni trasversali

4.3 Obiettivi interdisciplinari

4.4 Organizzazione dell'attività didattica rispetto agli obiettivi prefissati

4.5 Metodi per favorire l'apprendimento

4.6 Strumenti adoperati

4.7 Strumenti per le verifiche

4.8 Criteri di valutazione

4.9 CLIL: attività e modalità insegnamento

4.10 Attività di recupero e potenziamento

4.11 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O): attività nel triennio

4.12 Scheda riepilogativa PCTO

5 ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività e percorsi attinenti al curricolo di Educazione civica

5.2 Percorsi tematici interdisciplinari

5.3 Attività integrative curriculari ed extracurriculari

6 CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

6.1 Criteri e strumenti di valutazione

6.2 Criteri di ammissione esame di Stato

6.3 Criteri di attribuzione del credito

6.4 Attività propedeutiche all'esame di Stato

6.5 Indicazioni relative all'esame di Stato

ALLEGATO 1: ELENCO STUDENTI (non pubblicabile sul sito web)

Composizione della classe: studentesse e studenti

ALLEGATO 2: DETTAGLIO PCTO PER SINGOLO STUDENTE (non pubblicabile sul sito web)

- Scheda riepilogativa PCTO terzo anno (2020/2021)
- Scheda riepilogativa PCTO quarto anno (2021/2022)
- Scheda riepilogativa PCTO quinto anno (2022/2023)

ALLEGATO 3: SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE SULLE DISCIPLINE (non pubblicabile sul sito web)

- a. Matematica
- b. Fisica
- c. Storia
- d. Clil-storia
- e. Lingua e cultura Straniera- Inglese
- f. Storia dell'Arte
- g. Scienze Umane
- h. Ed. Civica
- i. Religione
- j. Lingua e cultura Italiana
- k. Lingua e cultura Latina
- l. Scienze motorie e Sportive
- m. Scienze Naturali
- n. Filosofia

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA VA

- **Classe 5^ sez. A Scienze Umane**
- Redatto in data 12 maggio 2023
- Docente coordinatore della classe prof.ssa Giuseppina Tuttolomondo

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia insegnata	Firma del docente
CARRARA ELENA	Scienze umane Ed. Civica	Carrara Elena*
BELLUZZO FLAVIA	Lingua e letteratura italiana	Belluzzo Flavia*
	Lingua e cultura latina	
ALAIMO ROSALBA	Storia	Alaimo Rosalba*
RANERI BENEDETTO	Filosofia	Raneri Benedetto*
ROTOLO VINCENZA	Lingua e cultura straniera Inglese	Rotolo Vincenza*
FORTE SALVATORE	Scienze naturali	Forte Salvatore*
TUTTOLOMONDO GIUSEPPINA	Matematica	Tuttolomondo Giuseppina*
	Fisica	
PROFETTO SALVATORE	Storia dell'arte	Profetto Salvatore*
RUSSELLO LOREDANA	Scienze motorie e sportive	Russello Loredana*
PUCCIO MARIA	Religione cattolica	Puccio Maria*

**Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c.
2, D.Lgs. N. 39 del 1993*

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale “M.L.King”, da diverso tempo ormai radicato nel suo territorio, oggi offre all’utenza cinque indirizzi di studio: Liceo Scientifico, Scientifico opzione scienze applicate, Liceo Scientifico con curvatura biomedica, Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, Liceo Linguistico, Liceo Artistico indirizzo audiovisivo multimediale. Ha una popolazione scolastica di circa 800 alunni, tendenzialmente in crescita negli ultimi anni in virtù dell’ampia offerta formativa introdotta dalla Riforma, della qualità dell’insegnamento, di diverse esperienze di stage all'estero, della dotazione di attrezzature informatiche e multimediali correntemente utilizzate nella didattica (dispone di rete Wifi, Lim e postazione docente in tutte le aule, laboratorio informatico con licenze di software grafici, laboratorio linguistico, aula multimediale). L’istituzione è impegnata nel consolidamento dell’offerta formativa nella sua ampiezza e diversificazione nell’ambito del proprio bacino di utenza (Favara ed alcuni paesi limitrofi), nel potenziamento dell’integrazione con il territorio, già avviata attraverso attività di collaborazione con agenzie culturali e associazioni pubbliche e private in ambito provinciale e regionale, gli EE.LL., Università, Accademia di belle Arti, Conservatorio, realtà produttive locali, nell’approfondimento degli scambi culturali con l’estero attraverso progetti finanziati dalla Comunità europea. L’Istituzione cerca di attuare “UNA SCUOLA APERTA AL DIALOGO CON ALTRE REALTA” attraverso progetti ed attività di varia natura che spaziano dall’educazione alla partecipazione a convegni, a progetti di lingua inglese, a laboratori teatrali, a concorsi vari per la valorizzazione delle eccellenze. In detta istituzione scolastica si tende di conseguenza ad educare le intelligenze “scientifica-umanistica ed artistica”, cioè a rispettare e a valorizzare le diverse attitudini ed inclinazioni. Il Liceo fa proprie le finalità previste dalle *“Indicazioni nazionali per il curricolo”*, che si concretizzano nella *mission* dell’istituto; si propone quale luogo privilegiato per elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, della dignità della persona, la libertà individuale, la solidarietà e la tolleranza. La popolazione scolastica è molto eterogenea anche in relazione ai diversi indirizzi di studio presenti. La quasi totalità degli studenti proviene dalla città di Favara, limitati sono i casi di pendolarismo: ciò agevola i rapporti con le scuole di provenienza e la partecipazione a eventuali attività pomeridiane.

1.2 L'Istituto ed il territorio

Il Liceo Statale “M.L. King” opera in sinergia con tutte le componenti territoriali implementando nella didattica curricolare attività svolte in contesti esterni, attivando quindi collaborazioni e scambi di esperienze e realizzando set di apprendimento in contesti non formali, mostrando grande attenzione nel gestire le relazioni con i possibili partners. Ha stipulato accordi con le Università di Palermo, Catania ed Enna per lo svolgimento dei tirocini universitari. La scuola ha intessuto una fattiva collaborazione con il Comune di Favara e tutte le Associazioni culturali presenti nel territorio, riuscendo ad essere un punto di riferimento per manifestazioni culturali e organizzazione di eventi. L'attività didattica dell'Istituto si pone non solo come promotrice di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio entro il quale la scuola si colloca. Per tale motivo l'Istituto persegue una politica di raccordo e di collegamento con tutte le realtà culturali esterne alla scuola, per uno scambio proficuo di risorse e per una cooperazione virtuosa. In questo contesto, si è qualificato come valida agenzia culturale chiamata a colmare il deficit di opportunità formative e si è configurato come vero e proprio presidio culturale. Il livello sociale medio delle famiglie si concretizza in un adeguato coinvolgimento nelle attività della scuola. I docenti sono coinvolti in processi di condivisione della programmazione didattica, dei criteri e delle modalità di valutazione, della valutazione degli apprendimenti per classi parallele, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Nelle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali si sottolinea che “Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”(art. 9 comma 1).

A conclusione del percorso liceale, gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di: condurre ricerche e approfondimenti personali
- continuare i successivi studi superiori
- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti.
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
- sviluppare l'attitudine all'autovalutazione

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri
- avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni
- sapere sostenere una propria tesi

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare: sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale)
- saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)
- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative basilari, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro
- sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive

AREA STORICO-UMANISTICO-ESPRESSIVA

- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, Sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i

diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini

- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti
- avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche economica e della necessità di tutelarlo e conservarlo
- sapere fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi (musica, arti visive, spettacolo)
- comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- essere in grado di utilizzare in modo efficace strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca

2.1 a PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei versanti umanistico-linguistico-storico- filosofico-scientifico; comprendere i nodi

fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto attraverso la lettura e lo studio diretto di opere la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolte nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

2.2 Quadro orario settimanale del Liceo Scienze umane

INSEGNAMENTI	1° Biennio		2° Biennio		5°Anno
	I	II	III	IV	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2	-	-	-

Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (ore curriculare di cui 12 in compresenza diritto)	-	-	-	-	33/33
MONTE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

3.1 Profilo della classe

La classe VA è composta da 20 alunni, 2 maschi e 18 femmine, provenienti dalla IV A dell'anno scolastico precedente eccetto una studentessa proveniente dalla IV B del Liceo "M.L.King"; due studenti e quattro studentesse provengono da Castrofilippo, tutti gli altri sono di Favara. La fisionomia della classe ha subito variazione numerica nel corso del quinquennio: l'anno scorso si sono inserite due alunne provenienti da istituti di altre città. Il livello generale della classe appare omogeneo dal punto di vista sociale e culturale, ma risulta eterogeneo nel ritmo di apprendimento, nei risultati conseguiti nelle varie discipline e nel livello di maturazione umana raggiunta. Nel corso del triennio per motivi di vario genere, la classe non ha potuto beneficiare di continuità didattica in diverse discipline, circostanza che ha prodotto non pochi problemi di adattamento a nuovi metodi e nuovi linguaggi, soprattutto per il Latino, l'Italiano, la Storia e l'Inglese. Il corpo docente, nel corso del triennio e non solo, è stato caratterizzato da un avvicendarsi di insegnanti che ha imposto di rimodulare, in parte, i tempi dell'attività programmatica per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti. Pertanto, gli alunni, chiamati a confrontarsi con nuovi docenti e diverse metodologie didattiche, sono stati sempre incoraggiati a vivere questa situazione positivamente come una risorsa ed una opportunità di crescita personale.

Negli anni la classe ha realizzato un processo di maturazione sia dal punto di vista personale che scolastico, attraverso la graduale acquisizione di un senso di responsabilità di fronte ai propri compiti e la necessaria elaborazione di un metodo di studio efficace, processo che ha consentito di colmare in parte le lacune pregresse e ha favorito la graduale assimilazione dei contenuti e lo

sviluppo di una adeguata capacità di rielaborazione delle conoscenze. Nel triennio il rapporto con i docenti, caratterizzato prevalentemente da uno spirito collaborativo, si è rivelato sempre corretto e basato sul rispetto reciproco, per cui il comportamento della classe si può definire maturo e responsabile, orientato alla realizzazione di un sereno percorso di formazione. La frequenza e l'attività scolastica sono state condizionate nel corso degli ultimi anni dall'emergenza Covid-19 che ha condizionato e dilatato i tempi di svolgimento delle programmazioni; le difficoltà incontrate nell'insegnamento-apprendimento in modalità telematica, dovute a problemi di rete e alla mancanza di un contatto diretto con gli alunni, molti dei quali hanno fatto registrare un calo nella motivazione e nella partecipazione attiva alle lezioni, sono state determinanti soprattutto per gli alunni che già presentavano delle fragilità. Il livello di attenzione e concentrazione durante le attività didattiche è stato complessivamente adeguato. La disponibilità al dialogo educativo è stata apprezzabile, sebbene non tutti gli allievi siano riusciti ad assumere con costanza un ruolo attivo e autonomo rispetto alle esigenze didattiche. I docenti, oltre ad avere proposto agli alunni dei percorsi individuali nella pianificazione dello studio autonomo per il recupero delle lacune riscontrate, hanno costantemente sollecitato e incoraggiato la classe, sul piano motivazionale, a una più responsabile e consapevole applicazione nell'ambito del processo formativo.

Definita la situazione generale della classe e tenendo conto delle diverse esigenze educative degli alunni, i docenti del Consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, hanno stilato la programmazione didattica annuale nelle sue varie parti, con il proposito di guidare tutti gli allievi, soprattutto i più fragili, alla piena maturazione di un metodo di studio efficace per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati a conclusione del percorso scolastico liceale, e di valorizzare contemporaneamente il profilo culturale di quegli alunni che nel percorso formativo si sono mostrati più impegnati e motivati, ciascuno con le proprie attitudini, le proprie predisposizioni e il proprio stile di apprendimento. Negli ultimi tempi, c'è da dire che, causa lo stress e la stanchezza generalizzata, quasi tutta la classe ha avuto un calo nel rendimento scolastico, che ha sicuramente demoralizzato anche i docenti, i quali hanno dovuto pazientare per la puntualità delle consegne e delle verifiche.

In relazione al profitto va evidenziato che l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, l'assimilazione dei linguaggi dei diversi ambiti disciplinari e la capacità di analisi e di sintesi possono essere considerate raggiunte ma a livelli differenti. Dal punto di vista degli apprendimenti è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità nel percorso formativo, le capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze e lo stile di apprendimento; particolari difficoltà sono emerse nel corso degli anni per quasi tutti gli studenti della classe nell'apprendimento delle discipline scientifiche e della lingua Inglese. Un primo gruppo è costituito da alcuni alunni che hanno conseguito risultati apprezzabili nelle varie discipline grazie a un'applicazione regolare allo studio basata su solide motivazioni personali e su un metodo di lavoro diligente e autonomo come anche ad una partecipazione propositiva alle attività didattiche.

Un secondo gruppo comprende alunni che, pur evidenziando inizialmente alcune incertezze e qualche difficoltà nell'apprendimento, con impegno, buona volontà e costanza nello studio sono riusciti a potenziare la loro preparazione conseguendo buoni risultati.

Un terzo gruppo è costituito da alunni che, nell'arco del percorso formativo, hanno mostrato un'applicazione e un impegno non sempre regolari nello studio di tutte le discipline ma che, adeguatamente guidati e sollecitati, hanno comunque raggiunto un profitto complessivamente accettabile nelle varie materie.

La socializzazione all'interno della classe è stata alquanto buona, gli alunni hanno saputo dar vita a relazioni interpersonali distese e amichevoli e ad un clima di reciproca collaborazione che ha positivamente inciso sull'intero gruppo-classe. Durante il quarto anno scolastico, nonostante ci fosse un'alunna impegnata nella mobilità internazionale, tutti gli altri hanno cercato di mantenere contatti costanti e continui con la compagna di classe, coinvolgendola in attività come il PCTO attraverso collegamenti in meet di Google.

3.2 Composizione del consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA/E INSEGNATA/E
Alaimo Rosalba	Storia
Castronovo Fausto (dal mese di settembre 2022 fino a fine novembre 2022)	Lingua e letteratura italiana
Belluzzo Flavia (dal mese di Gennaio 2023)	Lingua e cultura latina
Carrara Elena	Scienze Umane Ed. Civica
Forte Salvatore	Scienze Naturali
Puccio Maria	Religione
Profetto Salvatore	Storia dell'Arte
Raneri Benedetto	Filosofia

Rotolo Vincenza	Lingua Straniera: Inglese
Russello Loredana	Scienze Motorie e Sportive
Tuttolomondo Giuseppina	Matematica Fisica Triennio

3.3 Continuità docenti

DISCIPLINA	3 ^a CLASSE	4 ^a CLASSE	5 ^a CLASSE
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	Castronovo Fausto	Faseli Ilaria	Castronovo Fausto (dal mese di settembre 2022 fino a fine novembre 2022 Belluzzo Flavia (dal mese di Gennaio 2023)
<i>Lingua e Cultura Latina</i>	Castronovo Fausto	Modica Miriam Rosa	Castronovo Fausto (dal mese di settembre 2022 fino a fine novembre 2022 Belluzzo Flavia (dal mese di Gennaio 2023)
<i>Lingua e Cultura Straniera: Inglese</i>	Zaffuto Maria Assunta	Zaffuto Maria Assunta	Rotolo Vincenza
<i>Filosofia</i>	Raneri Benedetto	Raneri Benedetto	Raneri Benedetto
<i>Storia</i>	Migliore Saralisa (da settembre 2020 a novembre 2020) Di Giacomo Francesca (dal 12 dicembre 2020)	Alaimo Rosalba	Alaimo Rosalba

<i>Scienze Umane</i>	Carrara Elena	Carrara Elena	Carrara Elena
<i>Matematica</i>	Tuttolomondo Giuseppina	Tuttolomondo Giuseppina	Tuttolomondo Giuseppina
<i>Fisica</i>	Tuttolomondo Giuseppina	Tuttolomondo Giuseppina	Tuttolomondo Giuseppina
<i>Religione</i>	Puccio Maria	Puccio Maria	Puccio Maria
<i>Scienze Naturali</i>	Forte Salvatore	Forte Salvatore	Forte Salvatore
<i>Storia Dell'arte</i>	Profetto Salvatore	Profetto Salvatore	Profetto Salvatore
<i>Scienze Motorie</i>	Russello Loredana	Russello Loredana	Russello Loredana
<i>Educazione Civica</i>	Carrara Elena	Carrara Elena	Carrara Elena

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

La programmazione didattica ed educativa stilata dal Consiglio di classe all'inizio del corrente anno scolastico ha riconosciuto la necessità di lavorare per suscitare negli studenti una maggiore consapevolezza e autonomia nell'attività didattica, che partisse da una partecipazione e un coinvolgimento sistematici e giungesse all'elaborazione di un metodo di studio autonomo e critico.

La prospettiva dell'Esame di Stato ha reso, inoltre, necessario aumentare il numero e la frequenza delle occasioni di controllo, anche per permettere agli studenti di giungere al termine dell'anno con una preparazione serena e completa in tutte le discipline. La programmazione fissava in questo modo gli obiettivi:

4.1 Finalità

Il Consiglio della classe V A, facendo proprie le indicazioni del P.T.O.F. di Istituto ha perseguitole seguenti finalità educative:

- Favorire la maturazione negli allievi di una mentalità democratica, aperta al dialogo e alla collaborazione attiva, nel rispetto del pluralismo ideologico e culturale.
- Favorire l'integrazione e la capacità di relazione degli studenti nell'ambito del gruppo classe e di tutta la comunità scolastica, attraverso la maturazione del loro senso di responsabilità individuale e collettiva.
- Favorire l'acquisizione di un'autonoma visione critica di fronte alla realtà politica, sociale, economica e scientifica.
- Favorire la maturazione armonica della personalità e la valorizzazione dei rapporti umani attraverso l'attenzione alle potenzialità e alle esigenze formative degli allievi
- Favorire l'interazione delle varie discipline per gruppi omogenei per maturare un sapere non settoriale, ma globale e dialettico.
- Promuovere l'acquisizione di una personale metodologia di studio e di ricerca, attraverso l'arricchimento delle conoscenze, il potenziamento delle capacità cognitive, la maturazione di una riflessione autonoma e dello spirito critico anche per la gestione futura della propria formazione culturale e professionale.
- Promuovere la capacità di comunicare le proprie conoscenze in modo personale, ma chiaro e rigoroso, sia in forma scritta sia orale.

4.2 Obiettivi comuni trasversali

- Acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi erappresentativi del reale cogliendo le idee più significative delle diverse discipline
- Acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali
- Acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali
- Potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- Promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- Promozione di un atteggiamento di ricerca
- Sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale
- Puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi
- Rispetto delle diversità
- Rispetto dei luoghi e delle cose
- Potenziamento della capacità di rispettare le regole
- Potenziamento della capacità di autocontrollo
- Sviluppo della capacità di dialogo

4.3 Obiettivi interdisciplinari

CONOSCENZE:

- Acquisire gli epistemi propri delle discipline studiate
- Conoscere i linguaggi specifici
- Conoscere strutture, sistemi e complessità del sapere scientifico

COMPETENZE:

- Saper organizzare le conoscenze acquisite in quadri unitari
- Saper utilizzare in modo appropriato i lessici specifici delle discipline, valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning (CLIL)*
- Saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare e pluri/interdisciplinare
- Servirsi delle conoscenze acquisite in differenti contesti d'uso
- Saper prospettare soluzioni ai problemi, attraverso la formulazione di ipotesi e il problem solving

CAPACITÀ:

- Essere in grado di sviluppare le tematiche curriculare proposte, rielaborandole in modo personale
- Mostrare un'adeguata padronanza della lingua parlata e scritta
- Formulare giudizi critici
- Essere in grado di utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni
- Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse.

4.4 Organizzazione dell'attività didattica rispetto agli obiettivi prefissati

Il consiglio di classe ha adottato strategie mirate, allo scopo di sviluppare le potenzialità degli alunni e favorire il raggiungimento degli obiettivi menzionati e, sebbene tali obiettivi non siano stati pienamente raggiunti da tutti, in una valutazione generale rapportata ai livelli di partenza, si può affermare che si è registrata una crescita graduale e costante nel processo di apprendimento, come dimostrano i risultati delle verifiche scritte e orali.

Le strategie didattiche adottate dal consiglio di classe sono state congruenti con i metodi tipici delle diverse discipline e funzionali agli obiettivi prefissati. Sono state anche mirate e differenziate al fine di coinvolgere tutti gli studenti con i loro peculiari stili di apprendimento e permettere sia il recupero di competenze carenti sia il potenziamento. Per quanto riguarda la metodologia di studio, parte degli studenti ha dimostrato delle competenze idonee al potenziamento delle capacità cognitive e alla riflessione, la rimanente invece, pur avendo sufficienti strumenti per l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze di base, ha dimostrato qualche difficoltà ad organizzare i contenuti, soprattutto se provenienti da ambiti disciplinari diversi, in mappe concettuali articolate e coerenti. Tutti i docenti hanno concordato sulla necessità di rendere i programmi curricolari il più possibile essenziali, dopo aver individuato i nuclei tematici più significativi. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutta la sua problematicità. Si è fatto ricorso a varie tecniche per ridurre, per quanto possibile, la passività e l'apprendimento mnemonico.

4.5 Metodi per favorire l'apprendimento

Per consentire agli allievi di essere protagonisti della loro crescita culturale e non dei fruitori passivi, si sono adottate le seguenti strategie:

- Lezione frontale e dialogata

- Dibattito in classe
- Condivisione materiale didattico su Classroom
- Esercitazioni individuali in classe e di gruppo
- Relazioni su ricerche individuali e di gruppo
- Approfondimenti su specifici argomenti

4.6 Strumenti adoperati

- Testi scolastici in uso e non
- Quotidiani on line
- Materiali audiovisivi
- Tecnologia multimediale
- Laboratori
- LIM

4.7 Strumenti per le verifiche

- Verifiche orali
- Tema
- Testo argomentativo
- Analisi del testo
- Relazione
- Trattazione sintetica
- Prove strutturate
- Prove semi strutturate
- Risoluzione di problemi
- Lavori di gruppo
- Prove pratiche
- Prove di laboratorio online
- Traduzione

4.8 Criteri di valutazione

La valutazione è andata al di là del puro risultato, comunque significativo, apprezzando più complessivamente l'evoluzione dell'apprendimento dell'allievo attraverso verifiche periodiche volte ad accertare l'assimilazione dei contenuti, le capacità dialogiche, interpretative e rielaborative, le competenze comunicative in lingua, la capacità di risoluzione dei problemi.

In merito alle griglie di valutazione delle prove scritte ed orali utilizzate dai docenti nel corso dell'anno scolastico si rimanda a quelle inserite nel PTOF.

4.9 CLIL: Attività e modalità di insegnamento

Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, per l'anno scolastico 2022/2023 è stato attuato l'insegnamento tramite metodologia CLIL, in lingua inglese, di alcuni moduli del programma di STORIA. Il docente titolare dell'insegnamento, non essendo in possesso del titolo specifico, è stato coadiuvato dal docente titolare dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Inglese, con interventi, attività e lezioni in compresenza.

Gli studenti sono sempre stati i protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento, per rafforzare la loro competenza linguistica, sono stati guidati a scoprire i termini di significato non noti, ad imparare a trasporre in L2 il significato generale di testi di carattere tecnico. Privilegiando l'approccio comunicativo, l'obiettivo è stato quello di portare il discente a usare la lingua con disinvolta e competenza come reale strumento di comunicazione orale.

TEMPI

Tempo di svolgimento: trimestre

ARGOMENTI SVOLTI:

Argomento svolto di Storia:

La Prima Guerra Mondiale

Argomento svolto in Lingua e letteratura Inglese:

First World War

APPROCCIO METODOLOGICO

La lezione frontale, con coinvolgimento attivo degli allievi e il libro di testo sono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti, integrati con materiale fotocopiabile e lavori di approfondimento. Non è mancata l'attività di laboratorio come momento per approcciare i diversi contenuti con altre modalità.

CLIL: Attività e modalità insegnamento

Scheda Informativa di disciplina non linguistica (DNL): STORIA

Prof.ssa Alaimo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none">Conduce autonomamente ricerche e risolve problemi in situazioni nuove.Ragiona con rigore logico e utilizza gli strumenti espressivi e argomentativi in distinti contesti comunicativi.Espone con linguaggio adeguato ai contesti e agli scopi comunicativi.Comprende il divenire storico che ha portato all'affermazione progressiva dei diritti dell'uomo e del cittadino.Sa collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti, i contesti e i personaggi.Produce testi di storia in linguaConosce termini-chiave relativi al periodo storico studiato in L1 e L2
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	✓ First World War
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">Sa affrontare autonomamente ricerche e approfondimenti.Sa decodificare realtà complesse.Sa utilizzare le conoscenze per interpretare il contesto attuale. Sa applicare le conoscenze linguistiche in contesti nuovi.Sa utilizzare le conoscenze per affrontare l'analisi di realtà complesse.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale e partecipata- Didattica laboratoriale- Peer tutoring

4.10 Attività di recupero e potenziamento

Per gli allievi che hanno presentato difficoltà di apprendimento, c'è stata piena disponibilità da parte dei docenti, compatibilmente con le ore di attività didattica, ad effettuare un recupero in itinere (mediante la ripresa dell'argomento parzialmente compreso e seguito

da lavoro extra per lo studente coinvolto e successiva verifica), e, ove è stato necessario, anche individualizzato. Tale modalità è stata organizzata nella programmazione annuale del singolo docente che l'ha gestita autonomamente, mantenendosi all'interno del suo quadro orario.

L'attività di recupero e sostegno all'interno della programmazione ha previsto:

- Interventi sul piano motivazionale - relazionale
- Interventi individuali e lavori di gruppo.
- Esercitazioni per migliorare il metodo e relativa discussione;
- Assegnazione di esercizi graduati da svolgere a casa;
- Intensificazione del controllo sul lavoro domestico;
- prove di accertamento per gli alunni in difficoltà.

I singoli docenti, inoltre, hanno effettuato delle pause didattiche per approfondire o chiarire determinati argomenti disciplinari.

Tra le strategie metodologiche di recupero sono state privilegiate le seguenti:

- consolidamento del metodo di studio;
- attività di approfondimento e di recupero di competenze di base per favorire l'omogeneità della classe.

Le ore e i tempi da utilizzare per tali attività, all'interno del quadro orario, è stato stabilito a seconda delle carenze ed è servito ad approfondire e a revisionare gli argomenti trattati.

Per gli allievi più meritevoli sono state proposte, quando possibile, delle attività di approfondimento, anche in relazione ad iniziative inserite nel P.T.O.F.

Il Liceo "M. L. King" ha utilizzato G Suite di Google per le attività di didattica a distanza quando è stato necessario nel periodo dell'emergenza Covid-19, anche quest'anno che il periodo dell'emergenza è finito, abbiamo continuato ad utilizzare all'occorrenza le risorse della classroom per scambio materiale didattico e trasmissione di appunti. Altri strumenti utilizzati sono: libro di testo, dizionario, materiale audio-visivo disponibile online o fornito dal docente, riviste online, documenti digitali, materiale didattico multimediale, software e applicazioni per la didattica e le comunicazioni e appunti vari.

La valutazione ha un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, il punto di riferimento essenziale dei docenti per la valutazione degli studenti risiede nell'analisi della situazione di partenza degli stessi.

Le valutazioni formative e sommative tengono conto prioritariamente dell'interesse e della partecipazione attiva manifestati dal singolo studente nelle attività svolte in classe e a casa; si tiene conto altresì dei livelli di partenza, del miglioramento individuale nelle abilità, dell'adeguatezza ed efficacia del metodo di studio, della capacità di autocorrezione e autovalutazione.

4.11 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.):attività nel triennio

Il progetto elaborato dal Liceo Statale “M.L.King” di Favara risponde all'esigenza fondamentale di dare attuazione alle riforme in atto nel sistema dell'istruzione, con particolare riguardo alla necessità di «**sconfinare dalle aule in senso fisico e mentale**, per poter interpretare le esigenze formative di ciascun discente e tradurle in un'istruzione capace di proiettarlo dallo specifico ambito scolastico al più ampio contesto culturale, sociale ed economico» (Berlinguer e Guetti, 2014). D'altronde, **i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono a modificare e ad innovare il percorso liceale**, in cui i saperi teorici, contestuali e procedurali, si intrecciano sempre più con il **saper fare cognitivo, operazionale, esperienziale e socio- relazionale, oltre che con il saper essere valoriale e motivazionale**.

Le azioni del progetto, attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale, per un totale di 90ore nel triennio, hanno previsto:

- **Formazione degli studenti** in orario curricolare grazie alla collaborazione di esperti su argomenti riguardanti:
 - la sicurezza;
 - norme di primo soccorso;
 - orientamento nel mondo del lavoro;
 - l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli e funzioni.
- **Fase operativa:**
 - Momenti teorici in aula .
 - Attività lavorative presso aziende o enti

I settori di interesse in cui la attuale classe V A ha sviluppato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati diversificati nel corso del triennio.

Vengono di seguito illustrati i percorsi PCTO svolti durante il triennio.

In fase preliminare gli allievi hanno seguito un corso di 12 ore online sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sotto la guida del professor Giuseppe Bennardo. Anche questo corso è stato oggetto di monitoraggio in entrata, in itinere e in uscita.

CLASSE III A - A.S. 2020/2021	
Titolo: "CORSO SULLA SICUREZZA"	
Enti e soggetti coinvolti	LICEO MARTIN LUTHER KING DI FAVARA
Referente del progetto/ tutor scolastico	Prof. Giuseppe Bennardo
Riferimento temporale del progetto	12 ore dal 25/01/2021 al 08/02/2021
Descrizione	In ottemperanza al D.Lgs 81/2008, gli studenti delle classi terze hanno l'obbligo diseguire un corso di formazione generale in materia di "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro". Il corso articolato in 12 ore ha previsto una fase esplicativa relazionale ed una pratica e test d'ingresso e finale.
Attività svolte	Lezioni multimediali e partecipate. Simulazioni e prove pratiche.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	Competenze e conoscenze relative ai seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Nozioni di base sulla normativa D.Lgs 81/2008. ✓ Concetti di rischio, danno e prevenzione. ✓ Prevenzione incendi, attrezzature spegnimento incendi, vie di fuga, pianod'emergenza. ✓ Nozioni di Pronto Soccorso. ✓ Rischi relativi all'ambiente scolastico.
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e finale, con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.
<p style="text-align: center;">Percorso progettuale multimediale "IMPRESA FORMATIVA SIMULATA al Liceo delle Scienze Umane"</p> <p style="text-align: center;">Titolo del progetto: "Fantasia, sogni e realtà: leggere e volare sempre più in alto"</p>	
Enti e soggetti coinvolti	CONFAO srl (Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento) LICEO MARTIN LUTHER KING DI FAVARA: prof. Castronovo Fausto (delegato della Preside e promotore del progetto) hanno collaborato all'esecuzione del progetto: la prof.ssa Carrara Elena, la prof.ssa Di Giacomo Francesca, il prof. Forte Salvatore

Referente del progetto/ tutor scolastico	Prof.ssa Tuttolomondo Giuseppina
Riferimento temporale del progetto	35 ore svolte dall'01 febbraio al 12 maggio 2021
Descrizione	Si tratta di un progetto multimediale (vista l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19) riguardante l'Impresa Formativa Simulata; è una delle modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Il progetto trasferisce agli studenti competenze trasversali riguardanti tutte le problematiche dell'imprenditorialità, e nello stesso tempo, offre agli studenti un'esperienza pratica basata sulla tecnica laboratoriale del learning by doing e del saper lavorare in gruppo.
Attività svolte	Lezioni online e partecipate. Ricerche di mercato e analisi del territorio. Simulazioni e prove pratiche.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà dei fenomeni educativi e i processi formativi Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela del diritto allo studio Saper assumere responsabilità Concretizzare modalità di programmazione e di verifica del lavoro Interagire con i soggetti adeguando le modalità relazionali e comunicative Saper operare scelte sulla base delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini, mettendo in atto processi decisionali Saper analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze Sapersi adeguare alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto lavorativo, assumendo atteggiamenti corretti
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e finale, con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.

CLASSE IV - A.S. 2021/2022	
PERCORSO PROGETTUALE MULTIMEDIALE Titolo: "GOCCE DI SOSTENIBILITÀ"	
Enti e soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma Didattica riconosciuta dal MIUR "Educazione Digitale" • Zero CO2 srl SB (società benefit) con sede legale in Roma (RM), via G. G. Porro, 8 codice fiscale/Partita IVA 15448901007 <p>"soggetto ospitante", rappresentato dal Sig. Andrea Pesce nato a Moncalieri (TO) il 01/05/1994, codice fiscale PSCNDR94E01F335V</p> <p>Flowe e zeroCO2 (riforestazione ad alto impatto sociale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Liceo M.L.KING
Referente del progetto/tutor scolastico	Prof.ssa Tuttolomondo Giuseppina
Tutor Aziendale	Sig. Andrea Pesce nato a Moncalieri (TO) il 01/05/1994, codice fiscale PSCNDR94E01F335V
Riferimento temporale del progetto	25 ore Dal 27/01/2022 al 15/04/2022
Descrizione	Il Liceo Statale "Martin Luther King", nell'anno scolastico 2021/2022, ha sottoscritto una convenzione con la Piattaforma Digitale "Educazione Digitale" riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione. La Piattaforma indicata prima, mette a disposizione delle scuole interessate una serie di percorsi didattici molto interessanti di PCTO; tra i percorsi presenti il CDC della 4^A ha ritenuto più attinente con il curricolo di Educazione Civica e con il percorso didattico di quarto anno quello sulla sostenibilità a 360°, e cioè " GOCCE DI SOSTENIBILITÀ". La piattaforma è fornita di materiale , webinar, video-lezioni a cura del biologo Bellati, podcast, ppt, consigli, modulistica e quant'altro utili per la realizzazione del percorso progettuale. Questo progetto ha coinvolto 19 alunni della 4 A del Liceo Scienze Umane, di cui una studentessa impegnata nella mobilità internazionale, che ha avuto la possibilità di partecipare al progetto vista la flessibilità organizzativa e la fattiva esecuzione a distanza in orari non prefissati. Il progetto ha rappresentato, un'occasione concreta di incontro tra il mondo della scuola e il terzo settore, durante la quale gli studenti hanno avuto modo di sviluppare e rafforzare le principali competenze trasversali e le conoscenze specifiche riguardo alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile.
Attività svolte	<p>Le attività svolte consistono in un percorso in e-learning con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 video-lezioni seguite da rispettivi test di verifica • 10 lezioni di approfondimento seguite da rispettivi test di verifica

	<ul style="list-style-type: none"> • 5 podcast seguiti da rispettivi test di verifica <p>Come lavoro finale gli alunni hanno realizzato un project work focalizzato sulla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sulla crisi climatica e ambientale</p>
Competenze specifiche e trasversali acquisite	<p>Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà dei fenomeni educativi e i processi formativi</p> <p>Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela del diritto allo studio</p> <p>Saper assumere responsabilità</p> <p>Concretizzare modalità di programmazione e di verifica del lavoro</p> <p>Interagire con i soggetti adeguando le modalità relazionali e comunicative</p> <p>Saper operare scelte sulla base delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini, mettendo in atto processi decisionali</p> <p>Saper analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze</p> <p>Sapersi adeguare alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto lavorativo, assumendo atteggiamenti corretti</p> <p>Acquisire concretamente l'importanza della sostenibilità a 360° per uno scambio intergenerazionale</p>
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e conclusivo con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.

CLASSE V - A.S. 2022/2023	
<p>Titolo del progetto: “ORIENTARSI PER LAVORARE NELLA SCUOLA” suddiviso in due fasi: 1^ fase: “Giocando s’impara” per un totale di 10 ore svolte nella scuola dell’Infanzia 2^ fase: “Crescere nella scuola” per un totale di 14 ore svolte nelle classi terze della scuola primaria</p>	
Enti e soggetti coinvolti	Istituto Comprensivo “G.Guarino” di Favara
Referente del progetto/tutor scolastico	Prof.ssa Tuttolomondo Giuseppina
Tutor Aziendale	Prof. Nobile Calogero

Riferimento temporale del progetto	30 ore (di cui 6 al M.L.King e 24 presso l'I.C. "G.Guarino") Dal mese di novembre 2022 al mese di marzo 2023
Descrizione	<p>"Orientarsi per lavorare nella scuola" è il titolo del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento che ha coinvolto 20 alunni della 5 A Indirizzo Scienze Umane del Liceo Statale "Martin Luther King" presso la Scuola dell'Infanzia e Primaria dell' I.C. "G. Guarino"di Favara.</p> <p>Il percorso di formazione, iniziato nel mese di novembre 2022 e conclusosi nel mese di marzo 2023, ha visto coinvolti i soggetti interessati per un totale di 30 ore durante le quali si sono poste le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca favorendo la comunicazione intergenerazionale. Il progetto è stato diviso in due fasi: la prima fase dal titolo "Giocando s'impara" per un totale di 10 ore svolte in presenza nella scuola dell'infanzia, e la seconda fase dal titolo "Crescere nella scuola" per un totale di 14 ore svolte in presenza nelle classi terze della scuola primaria dell'I.C. "Guarino"; e le rimanenti 6 ore svolte al M.L.King sono servite per le riflessioni e questionari inerenti l'attività svolta nei tirocini. Il progetto, grazie allo spirito di collaborazione e alla fattiva disponibilità di tutti, si è svolto e si è concluso in modo positivo e arricchente per quanti ad esso hanno partecipato, è stata un'esperienza chiarificatrice sui percorsi da intraprendere dopo la maturità per il futuro professionale di ciascun alunno.</p>
Attività svolte	<p>Gli alunni sono stati coinvolti sin dalla prima fase del progetto quando, in un incontro preliminare con il DS, è stato posto l'accento su alcuni requisiti e abilità di particolare importanza dal punto di vista comportamentale e relazionale per cui si sono dimostrati molto motivati e si sono impegnati a seguire le direttive. Il progetto ha consentito di sperimentare pragmaticamente i processi cognitivi, comunicativi e di formazione appresi teoricamente durante le ore curricolari che li ha visti cimentarsi nella pianificazione/costruzione/ realizzazione di compiti di realtà.</p> <p>Per vivere l'esperienza del PCTO, con la flipped classroom, gli alunni hanno progettato e sperimentato strategie di intervento educativo-didattico. Accolti nella struttura ospitante hanno praticato metodologie didattiche attive e personalizzato il setting adeguandolo a una didattica di tipo laboratoriale, infine hanno scelto e usato strumenti e procedure di controllo dei risultati di apprendimento. Si è trattato, dunque, di un'attività di valore formativo ed orientativo, pienamente inserita nel percorso curricolare, aperta ad apporti di più discipline che ha dato loro l'opportunità di utilizzare strumenti di ricerca e di osservazione studiati in classe, di applicare e verificare in realtà concrete gli apprendimenti acquisiti, di entrare in empatia con i bambini, di affinare le competenze relazionali e sociali</p>

Competenze specifiche e trasversali acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; • Praticare alcune esperienze dirette nelle strutture educative presenti sul territorio con lo scopo di acquisire una prima familiarità con gli strumenti della ricerca sul campo. • Arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico e formativo con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro. • Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà dei fenomeni educativi e i processi formativi; • Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative; • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela del diritto allo studio. • Concretizzare modalità di programmazione e di verifica del lavoro didattico. • Individuare i bisogni formativi degli alunni e pianificare attività, metodi e strategie formative adeguate.
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	<p>IL PCTO nell'Istituto Comprensivo “G. Guarino” si è confermato una preziosa occasione di qualificazione e perfezionamento delle competenze acquisite dagli studenti a livello teorico, ed ha offerto loro l'opportunità di consolidare le competenze transdisciplinari ed anche le competenze sociali quali autonomia, responsabilità, interazione, rispetto dell'ambiente, delle regole, delle persone, delle gerarchie. Gli alunni hanno avuto la possibilità di avere un primo contatto con il mondo del lavoro; di acquisire maggiore motivazione nello studio; di conoscere se stessi e le proprie propensioni nell'ambito professionale.</p>

PCTO quinto anno: “Orientarsi per lavorare nella scuola” è il titolo del Percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento che ha coinvolto **20 alunni della 5 A Indirizzo Scienze Umane** del Liceo Statale “Martin Luther King” presso la **Scuola dell’Infanzia e Primaria dell’ I.C. “G. Guarino”di Favara.**

Il percorso di formazione, **iniziato nel mese di novembre 2022 e conclusosi nel mese di marzo 2023**, ha visto coinvolti i soggetti interessati per un **totale di 30 ore** durante le quali si sono poste le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca favorendo la comunicazione intergenerazionale. Il progetto è stato diviso in due fasi: la **prima fase** dal titolo **“Giocando s’impara”** per un totale di 10 ore svolte in presenza nella scuola dell’infanzia, e la seconda fase dal titolo **“Crescere nella scuola”** per un totale di 14 ore svolte in presenza nelle classi terze della scuola primaria dell’I.C. “Guarino”; e le rimanenti 6 ore svolte al M.L.King sono servite per le riflessioni e questionari inerenti l’attività svolta nei tirocini. Il progetto, grazie allo spirito di collaborazione e alla fattiva disponibilità di tutti, si è svolto e si è concluso in modo positivo e arricchente per quanti ad esso hanno partecipato, è stata un’esperienza chiarificatrice sui percorsi da intraprendere dopo la maturità per il futuro professionale di ciascun alunno.

Tale progetto ha avuto come **finalità** quella di dare agli alunni la possibilità di:

- Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Praticare alcune esperienze dirette nelle strutture educative presenti sul territorio con lo scopo di acquisire una prima familiarità con gli strumenti della ricerca sul campo.
- Arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico e formativo con l’acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro.

Gli **obiettivi** perseguiti sono stati

- Sperimentare sul campo quanto appreso sui banchi
- Orientarsi nelle articolazioni del sistema educativo
- Favorire l’autonomia degli studenti
- Integrare i saperi didattici con i saperi operativi
- Consolidare le competenze chiave di cittadinanza
- Acquisire competenze coerenti con il percorso di studio in Scienze Umane
- Offrire agli studenti la possibilità di conoscere luoghi diversi di educazione e formazione
- Arricchire il *curriculum scolastico* degli studenti con contenuti operativi

- Offrire agli studenti un'esperienza pratica basata sulla tecnica laboratoriale del *learning by doing*.

IL PCTO nell'Istituto Comprensivo “G. Guarino” si è confermato una preziosa occasione di qualificazione e perfezionamento delle competenze acquisite dagli studenti a livello teorico, ed ha offerto loro l'opportunità di consolidare le competenze transdisciplinari ed anche le competenze sociali quali autonomia, responsabilità, interazione, rispetto dell'ambiente, delle regole, delle persone, delle gerarchie.

Gli alunni sono stati coinvolti sin dalla prima fase del progetto quando, in un incontro preliminare con il DS, è stato posto l'accento su alcuni requisiti e abilità di particolare importanza dal punto di vista comportamentale e relazionale per cui si sono dimostrati molto motivati e si sono impegnati a seguire le direttive.

Il progetto ha consentito di sperimentare pragmaticamente i processi cognitivi, comunicativi e di formazione appresi teoricamente durante le ore curricolari che li ha visti cimentarsi nella pianificazione/costruzione/ realizzazione di compiti di realtà.

Per vivere l'esperienza del PCTO, con la flipped classroom, gli alunni *hanno progettato e sperimentato strategie di intervento educativo-didattico*. Accolti nella struttura ospitante *hanno praticato metodologie didattiche attive e personalizzato il setting adeguandolo a una didattica di tipo laboratoriale, infine hanno scelto e usato strumenti e procedure di controllo dei risultati di apprendimento*.

Per favorire l'apprendimento ed avvicinare la formazione fornita dalla scuola alle competenze richieste dal mondo del lavoro, sono state attivate, secondo quanto previsto dalla normativa, metodologie didattiche, basate sia sul sapere, sia sul saper fare. In particolare, gli alunni hanno avuto la possibilità di avere un primo contatto con il mondo del lavoro; di acquisire maggiore motivazione nello studio; di conoscere se stessi e le proprie propensioni nell'ambito professionale.

Si è trattato, dunque, di un'attività di valore formativo ed orientativo, pienamente inserita nel percorso curricolare, aperta ad apporti di più discipline che ha dato loro l'opportunità di utilizzare strumenti di ricerca e di osservazione studiati in classe, di applicare e verificare in realtà concrete gli apprendimenti acquisiti, di entrare in empatia con i bambini, di affinare le competenze relazionali e sociali.

Al termine del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, si è proceduto al feed-back dell'esperienza e alla riflessione metacognitiva per rafforzare la consapevolezza delle

proprie strategie conoscitive e dell'efficace applicazione delle medesime, affinchè i "saperi acquisiti" potessero diventare "saperi trasferibili".

I risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze, abilità sono stati i seguenti:

COMPETENZE

- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà dei fenomeni educativi e i processi formativi;
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela del diritto allo studio.

ABILITÀ

- Concretizzare modalità di programmazione e di verifica del lavoro didattico.
- Individuare i bisogni formativi degli alunni e pianificare attività, metodi e strategie formative adeguate.
- Progettare unità di apprendimento da somministrare in aula.
- Riconoscere i modelli di relazione educativa.
- Interagire con i soggetti adeguando le modalità relazionali e comunicative

CONOSCENZE

- *La scuola Primaria e Infanzia: finalità, caratteristiche, normativa, organizzazione.*
- *La psicologia dell'età evolutiva.*
- *Le dinamiche di gruppo.*
- *Le strategie di comunicazione e di relazione.*
- *Le teorie psicologiche della relazione educativa.*
- *La relazione insegnante allievo: aspetti di ruolo e funzioni.*
- *Indicazioni nazionali e nuovi scenari.*

L'intero percorso è stato ideato per contribuire a creare un'immagine della scuola come entità capace di operare uno scambio proficuo con il tessuto sociale del territorio e di offrire strumenti utili allo studente in vista del suo futuro ruolo nella società. Pertanto, l'esperienza del PCTO svolta non è stata solo un percorso formativo, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento, una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze, l'acquisizione delle competenze richieste per l'accesso ai futuri percorsi universitari o per l'inserimento nel mondo del lavoro. Da quanto è emerso dal rapporto dialogico con gli studenti risulta che l'esperienza è stata positiva ed entusiasmante per tutti: Il sentirsi calati in una realtà lavorativa è stato rilevante per il loro processo di formazione e crescita professionale e l'acquisizione di nuove conoscenze ha ampliato il loro bagaglio culturale. Dall'esame dei questionari di autovalutazione si nota come i ragazzi abbiano

apprezzato l'iniziativa e si siano impegnati per metterla a profitto. Sono consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza ed ora hanno una migliore conoscenza del mondo del lavoro che li circonda e in particolare del settore più vicino al percorso di studi intrapreso. Al termine del periodo stabilito per il PCTO, l'insegnante-tutor delle strutture educative in cui gli studenti hanno svolto lo stage ha compilato un attestato per ciascun stagista con la valutazione in termini di frequenza, partecipazione, impegno.

4.12 Scheda riepilogativa PCTO

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ORE SVOLTE DI PCTO NEL TRIENNIO

Anno scolastico	Classe	Progetto PCTO	ore	Totale ore
2020-2021	III A	Sicurezza	12	47
		IFS-CONFAO srl	35	
2021-2022	IV A	Ed. Digitale- Gocce di sostenibilità	25	25
2022-2023	V A	Orientarsi per lavorare nella scuola- I.C.Guarino	30	30
TOTALE ORE PCTO NEL TRIENNIO (secondo biennio + quinto anno)				102

5 ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Educazione Civica. Attività e percorsi attinenti il curriculo di Educazione civica

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di Scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Istituto ha adottato un curriculum per classi parallele, suddiviso nelle tre macro – aree disciplinari. Il

Consiglio di Classe, sulla base del profilo cognitivo della Classe, ha realizzato un percorso formativo, anche attraverso il ricorso a pratiche di apprendimento non formali. Una scheda specifica allegata assieme alle altre relative alle discipline è stata elaborata dalla coordinatrice del progetto, Prof.ssa Carrara Elena, in collaborazione con i docenti che sono intervenuti alla realizzazione del percorso didattico – educativo

Scheda Informativa di

Educazione Civica

Classe : V sez. A

Coordinatrice: Prof.ssa Elena Carrara

COMPETENZE RAGGIUNTE:	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere il valore della Costituzione• Riconoscere l'importanza del principio della separazione dei poteri• Comprendere il ruolo del Parlamento• Comprendere lo scopo delle quattro fasi del procedimento legislativo• Riconoscere gli organi di Governo• Essere in grado d'individuare le quattro fasi di formazione del Governo• Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica• Riconoscere l'importanza della Corte Costituzionale
Macro-Area A “Costituzione e legalità” (n° 12 ore effettuate)	<ul style="list-style-type: none">• Comprende il divenire storico che ha portato all'affermazione progressiva dei diritti dell'uomo e del cittadino• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
Macro-Area B “Cittadinanza digitale” (n° 8 ore effettuate)	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza• Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale• Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico- sociali nelle loro molteplici dimensioni• Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza• Riflettere sui propri comportamenti• Avere autonomia e responsabilità• Dialogare nel rispetto dei vari punti di vista• Utilizza le procedure tipiche del pensiero scientifico, creando modelli e mediante le conoscenze fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità • Acquisisce linguaggi specifici e metodi di indagine propri delle Scienze sperimentali • Legge ed interpreta criticamente i contenuti nelle diverse forme di comunicazione • Sa utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; sa comprenderne la valenza metodologica per creare modelli schematici di processi complessi e individuare procedimenti risolutivi • Utilizzare le conoscenze acquisite per distinguere la chimica organica da quella inorganica • Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali • Conoscenza degli argomenti e degli artisti proposti • Capacità di osservazione, analisi e descrizione di un'opera d'arte • Capacità di collocazione di un'opera nel suo contesto storico-culturale • Capacità di operare confronti tra due opere tematicamente e iconograficamente affini
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI: Macro-Area A	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la Costituzione italiana e la sua struttura • Conoscere la struttura e la composizione del Parlamento • Conoscere le caratteristiche e le funzioni fondamentali del Parlamento • Conoscere il procedimento di formazione delle leggi • Conoscere gli organi del Governo • Conoscere la formazione e le principali funzioni del Governo • Conoscere il ruolo del Presidente della Repubblica • Conoscere la procedura di elezione del Presidente della Repubblica • Conoscere le funzioni del Capo dello Stato • Conoscere le funzioni della Corte Costituzionale
Macro-Area B	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione democratica in ambiente digitale e gli strumenti (vecchi e nuovi) di propaganda e persuasione politica Agenda 2030, analisi degli articoli
Macro-Area C	<ul style="list-style-type: none"> • Il Green New Deal- le sfide del mondo globale • La globalizzazione ecologica • Cosa prevede il Green New Deal- il G. N. D. europeo • I panorami politici internazionali e le sfide del mondo globale • Tutela e valorizzazione delle eccellenze del territorio come opportunità di sviluppo economico • Attività di prevenzione dei rischi e promozione della ricerca scientifica • Ricerca e sviluppo sostenibile: studio di casi “vernici intelligenti, fibre tessili, rifiuti alimentari, riciclo e smaltimento produttivo dei rifiuti • Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico

ABILITÀ: Macro-Area A	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione della Repubblica italiana • Saper distinguere la struttura della Costituzione • Saper distinguere la Camera dei deputati dal Senato della Repubblica • Saper distinguere le fasi di formazione della legge • Saper individuare le principali funzioni del Governo • Saper riconoscere le fasi fondamentali di formazione del Governo • Saper individuare ruolo e funzioni del Presidente della Repubblica • Saper riconoscere le funzioni della Corte Costituzionale
Macro-Area B	<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare autonomamente ricerche e approfondimenti. • Saper decodificare realtà complesse. • Saper utilizzare le conoscenze per interpretare il contesto attuale. • Saper utilizzare le conoscenze per affrontare l'analisi di realtà complesse.
Macro-Area C	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana • Raccogliere e interpretare i dati • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Descrivere un fenomeno mediante semplici osservazioni • Utilizzare in situazioni consuete la conoscenza dei processi chimici • Individuare le idee principali di un testo scientifico. • Gli alunni sono stati invitati al ragionamento ed alla riflessione, chiamati in prima persona ad esprimere il proprio parere o i dubbi e le perplessità, in modo da non sentirsi semplici recettori passivi di nozioni e concetti, ma soggetti che partecipano e che possono organizzare i contenuti disciplinari offerti. • Sapere utilizzare alternativamente momenti di osservazione e di analisi dell'opera d'arte. • Sapere collocare un'opera d'arte nel suo ambito storico.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni schematizzate • Lezione frontale • Didattica laboratoriale • Lettura e analisi diretta dei testi • Lezione multimediale in streaming su Google Meet • Discussione guidata e partecipata • Lavoro di gruppo, brain storming, problem solving, cooperative learning, attività di feedback, flipped classroom • Videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Rubrica di valutazione per l'educazione civica contenuta nel Curriculo di Istituto per l'educazione civica • i criteri elencati nella griglia di valutazione inserita nel P.T.O.F

Attività complementari (art.8 L. 92/2019):

Ha svolto le seguenti attività previste dal PTOF:

- 1) Partecipazione alla Celebrazione del 4 novembre Giornata dell’unità Nazionale e delle Forze Armate , organizzata dalla Prefettura di Agrigento a Piazza Cavour, 4 novembre 2022 Favara;
- 2) Visione del Film “La Stranezza”, 28 e 30 novembre al cinema Concordia di Agrigento;
- 3) Attività di Formazione “Legalità e lotta alla mafia” con il dott. Roberto Cilona Dirigente DIA, 3 dicembre 2022;
- 4) Visione del Film “Rain Men” presso I.C. “G.Guarino” di Favara. Progetto “Aiutiamo l’autismo”, 7 dicembre Favara;
- 5) Progetto “Palketto Stage” teatro in lingua inglese, visione dello spettacolo teatrale “Animal Farm” di G.Orwell, 14 dicembre 2022 Catania;
- 6) Incontro di sensibilizzazione sulla donazione del sangue e degli organi in collaborazione con AIDO E ADS, 11 MARZO 2023 AULA “Calogero Marrone” del Liceo M.L.King;
- 7) Progetto “Mettilo KO ” partecipazione a webinar sulla prevenzione e diagnosi precoce dei tumori alla mammella e dei corretti stili di vita, 28 marzo 2023 (incontri on line) ;
- 8) Progetto “Pirrera Nostra” per la riscoperta della storia delle miniere del nostro territorio, percorso articolato in una parte teorica, conversazioni con gli autori Michele Rondelli e Giacomo La Russa, visita alle Miniere del territorio;
- 9) Progetto “Andiamo a Teatro”, visione degli spettacoli teatrali al Teatro Pirandello di Agrigento (attività che si è svolta durante tutto l’anno scolastico);
- 10) Attività di Orientamento Universitario : XX Ed. di Orienta Sicilia; Welcome Day Unipa presso Polo Universitario di Agrigento; Università per stranieri di Siena, Toniolo University (Pegaso, S.Raffaele e post diploma) ;
- 11) Attività di PCTO presso l’I.C. “G.Guarino” di Favara (attività che si è svolta durante tutto l’anno scolastico).
- 12) Marcia “Studenti in cammino per la Legalità” da Piano San Gregorio al Tempio della Concordia, in occasione del Trentennale della visita di San Giovanni Paolo II ad Agrigento, 09 maggio
- 13) Partecipazione al cinema per la visione del film Dante di Pupi Avati-5 ottobre
- 14) Piazza Cavour: raccolta materiale scolastico da destinare alle famiglie bisognose organizzata dal Comune di Favara-16 ottobre
- 15) La classe partecipa in Aula Magna al Seminario su "Sofferenza psicologica: prevenzione-diagnosi e terapia"-10 ottobre

5.2 Percorsi tematici interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, tenendo conto del percorso effettivamente svolto, individua dei nuclei tematici caratterizzanti le diverse discipline utili alla predisposizione, in sede di esami, del materiale interdisciplinare finalizzato alla trattazione dei nodi concettuali di ciascuna disciplina.

Nuclei tematici proposti:

MODULI INTERDISCIPLINARI-NUCLEI TEMATICI			
L'uomo e la natura			
Donna e parità di genere			
Guerra pace e comunicazione			
Progresso sviluppo, cultura e sostenibilità			
Società, educazione e libertà			
OBIETTIVI FORMATIVI	COMPETENZE TRASVERSALI	METODOLOGIA E STRUMENTI	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none">• Gli studenti svilupperanno il senso critico leggendo testi per esplorare tematiche sociali.• Gli studenti trarranno insegnamenti dai testi analizzati con lo scopo di metterli in pratica nella loro vita.• Gli studenti svilupperanno e implementeranno autonomamente un progetto sui contenuti appresi.	<ul style="list-style-type: none">-Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo- Rielaborare in forma chiara le informazioni- Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative- Coltivare apprezzamento, curiosità e rispetto per la diversità culturale e la cultura mondiale, come fondamento per l'autoriflessione, la formazione dell'identità e l'approccio empatico all'interazione umana.	<ul style="list-style-type: none">-Lezione frontale- Dibattito- Brainstorming- Lettura e analisi di testi tratti da opere pedagogiche- Lavoro di gruppo- Flipped classroom	<ul style="list-style-type: none">- Elaborazione di semplici progetti- Discussioni guidate

5.3 Attività integrative curriculare ed extracurriculare

- Partecipazione alla Celebrazione del 4 novembre 2022 Giornata dell’unità Nazionale e delle Forze Armate, organizzata dalla Prefettura di Agrigento a Piazza Cavour, 4 novembre 2022 Favara;
- Visione del Film “La Stranezza”, 28 e 30 novembre 2022 al cinema Concordia di Agrigento;
- 5 ottobre partecipazione al cinema per la visione del film Dante di Pupi Avati
- 10 ottobre la classe partecipa in Aula Magna al Seminario su "Sofferenza psicologica: prevenzione-diagnosi e terapia"
- Attività di Formazione “Legalità e lotta alla mafia” con il dott. Roberto Cilona Dirigente DIA, 3 dicembre 2022;
- Visione del Film “Rain Men” presso I.C. “G.Guarino” di Favara. Progetto “Aiutiamo l’autismo”, 7 dicembre 2022 Favara;
- Progetto “Palketto Stage” teatro in lingua inglese, visione dello spettacolo teatrale “Animal Farm” di G.Orwell, 14 dicembre 2022 Catania;
- Incontro di sensibilizzazione sulla donazione del sangue e degli organi in collaborazione con AIDO E ADS, 11 MARZO 2023 AULA “Calogero Marrone” del Liceo M.L.King;
- Progetto “Mettilo KO ” partecipazione a webinar sulla prevenzione e diagnosi precoce dei tumori alla mammella e dei corretti stili di vita, 28 marzo 2023 (incontri on line) ;
- Progetto “Pirrera Nostra” per la riscoperta della storia delle miniere del nostro territorio, percorso articolato in una parte teorica, conversazioni con gli autori Michele Rondelli e Giacomo La Russa, visita alle Miniere del territorio;
- Progetto “Andiamo a Teatro”, visione degli spettacoli teatrali al Teatro Pirandello di Agrigento (attività che si è svolta durante tutto l’anno scolastico);
- Attività di Orientamento Universitario: XX Ed. di Orienta Sicilia; Welcome Day Unipa presso Polo Universitario di Agrigento; Università per stranieri di Siena, Toniolo University (Pegaso, S.Raffaele e post diploma) ;
- Attività di PCTO presso l’I.C. “G.Guarino” di Favara (attività che si è svolta durante tutto l’anno scolastico).
- Manifestazione: “Studenti nella Valle per la legalità” 09 maggio 2023

- 16 ottobre Piazza Cavour: raccolta materiale scolastico da destinare alle famiglie bisognose organizzata dal Comune di Favara

6. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 Criteri e strumenti di valutazione

Ai fini della valutazione il C.d.C. ha tenuto in considerazione i criteri generali prefissati nel P.T.O.F. gli obiettivi didattici di ciascuna disciplina e gli obiettivi minimi che gli alunni dovevano perseguire. Per procedere al controllo delle abilità conoscitive ed operative, ogni docente ha utilizzato diverse forme di verifica, secondo le metodologie stabilite in sede collegiale ed esposte in precedenza nel documento: accertamenti orali e prove scritte di diversa tipologia (compiti tradizionali, test, colloqui individuali e collettivi, prove oggettive, questionari), che hanno tenuto conto, anche, delle normative dell’Esame di Stato. Le verifiche si sono effettuate in itinere ed al termine di ogni fase di apprendimento; esse sono state finalizzate a rimuovere eventuali difficoltà incontrate dagli studenti e hanno mirato a far progredire ciascun alunno in funzione delle proprie potenziali capacità. Le prove scritte e orali di tutte le discipline sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti Disciplinari e inserite nel P.T.O.F. La valutazione periodica ed interperiodale ha tenuto conto delle verifiche sommative, del livello di preparazione iniziale, dei progressi nell’apprendimento, dell’impegno, della partecipazione, della frequenza, dell’interesse e di quanto è emerso dall’attività scolastica.

Per quanto concerne l’attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe si attiene alle disposizioni approvate dal Collegio dei Docenti e poi trascritte nel P.T.O.F. del nostro Istituto.

Il Consiglio di Classe infine ha stabilito i criteri comuni tra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità come stabiliti nel PTOF e specificati nella seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
VOTO	GIUDIZIO	OBIETTIVI CONSEGUITI
2/3	Nullo / Scarso	Non ha nessuna, o quasi, conoscenza circa i contenuti trattati
4/5	Insuff. / Mediocre	Conosce in modo frammentario / o superficiale i contenuti

6	Sufficiente	Conosce in maniera completa, ma non approfondita i contenuti
7	Discreto	Conosce e comprende quanto appreso
8	Buono	Conosce, comprende e sa applicare quanto appreso
9	Ottimo	Conosce, comprende e sa applicare e d analizzare quanto appreso
10	Eccellente	Conosce, comprende, applica, analizza, sintetizza e valuta quanto appreso

6.2 Criteri di ammissione agli Esami di Stato

Per l'ammissione sono richiesti votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

Lo svolgimento delle prove INVALSI (grado 13) del corrente a.s. sono requisito di ammissione all'Esame di Stato.

- Tutti gli alunni della classe 5A hanno svolto le prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese Reading, Inglese Listening) nella sessione ordinaria assegnata alla nostra scuola con finestra temporale dal 1° marzo 2023 al 20 marzo 2023.

Quanto al requisito della frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato, il Collegio dei docenti può prevedere deroghe, anche con riferimento alle specifiche situazioni.

Per quest'anno si prescinde invece dal possesso dell'altro requisito previsto dal Decreto legislativo 62/2017, ossia lo svolgimento delle attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

6.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, il Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni fornite dal PTOF, ha valutato tutte quelle esperienze, maturate all'interno dell'istituzione scolastica, che hanno avuto rilevanza qualitativa per la formazione della persona e per la crescita civile, sociale e professionale di ciascuno allievo. Il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico nella misura prevista dalla tabella A allegata al D.Lgt. 62/2017. Relativamente ai criteri di valutazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in linea con quanto già approvato nel PTOF, tiene conto del profitto, dell'assiduità della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica e alle attività complementari integrative. Per quanto concerne l'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe si attiene alle disposizioni approvate dal Collegio dei Docenti e poi trascritte nel Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

In seguito alle ultime disposizioni Ministeriali, per l'Esame di Stato 2023 sono previsti 40 punti di credito scolastico massimo (dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno).

Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs.62/2017

Tabella A -

Media dei voti	Fasce Credito III anno	Fasce credito IV anno	Fasce credito V anno
M<6	---	---	7 - 8
M = 6	7-8	8 - 9	9 - 10
6<M≤7	8-9	9 - 10	10 - 11
7<M≤8	9-10	10 - 11	11 - 12
8<M≤9	10-11	11 - 12	13 - 14
9<M≤10	11-12	12 - 13	14 – 15

6.4 ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ESAME DI STATO

Simulazione della Prima Prova scritta in data 10 maggio 2023

Simulazione della Seconda Prova scritta in data 06 maggio 2023

PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti con una durata massima di sei ore, essa mira ad accettare la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) e le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dello studente.

I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse: saranno sette le tracce che faranno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Ciascun candidato potrà scegliere tra le sette tracce quella che ritiene più adatta alla propria preparazione ed ai propri interessi.

La prima prova scritta è dunque di carattere nazionale e si possono attribuire fino a 20 punti.

PROVA SIMULATA DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO

La simulazione della prima prova di italiano è stata effettuata il 10 maggio secondo le tipologie previste per la disciplina lingua e letteratura italiana; durata 5 ore. La prova si è svolta secondo le indicazioni delle norme vigenti: "I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse: saranno sette le tracce che faranno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Ciascun candidato potrà scegliere tra le sette tracce quella che ritiene più adatta alla propria preparazione ed ai propri interessi". Si allega il testo della prova assegnata agli alunni:



Ministero dell'Istruzione
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.

Pag. 2/7



a sc

Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di

Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendeva già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguida ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Pag. 3/7



Ministero dell’Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d’animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce ‘*un uccello senza nido*’ e il motivo del ‘*senso penoso diprecarietà*’.
3. Nel brano si fa cenno alla ‘*nuova libertà*’ del protagonista e al suo ‘*vagabondaggio*’: analizza i termini e

le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.

4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una ‘*regolare esistenza*’, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L’importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l’alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l’URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l’8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

Pag. 4/7



a.s.

Ministero dell’Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha

permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine ‘chiarezza’ più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in “Il Sole 24 ore”, supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. “Complesso” è molto diverso da “complicato”: il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l’oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un’osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti distudio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evoluzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.

3. Che cosa caratterizza un “approccio riduzionista” e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l’articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d’Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a

Pag. 6/7



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno ipopoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l’Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all’amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornalino o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d’Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d’uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d’acqua minerale si confonde e si fonde con l’autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant’Antimo. [...] All’opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l’opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese “dove tanti sanno poco si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per

aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppi spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel

Pag. 7/7



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri

pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali .

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidatidi madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce. **tazione prima prova scritta**

VALUTAZIONE SIMULATA DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomenti e valutazioni personali (10) 	
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	

LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse imprroprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e dipunteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE / 100

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	

		<p>congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p> <p>Punti 20</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20) 	
ORGANIZZAZIONE E DEL TESTO (max 30)	<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <p>Punti 20</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
		<p>Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti</p> <p>Punti 10</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10) 	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale	Punti 15	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti 15	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
OSSERVAZIONI				TOTALE / 100

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	DE SC RIT TO RI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci (10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	

	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10) 	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
OSSERVAZIONI			TOTALE / 100

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova scritta, individuata con DM n. 11 del 25 gennaio 2023, è stata affidata al commissario interno e avrà per oggetto la disciplina “Scienze Umane”, caratterizzante il corso di studio.

La seconda prova scritta è di carattere nazionale e si possono attribuire fino a 20 punti.

SCIENZE UMANE (Antropologia, Pedagogia, Sociologia)

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella trattazione di un argomento afferente ai seguenti ambiti disciplinari: antropologico, pedagogico (con riferimento ad autori particolarmente significativi del Novecento) e sociologico (con riferimento a problemi o anche a concetti fondamentali).

La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento.

L'articolazione del discorso fornirà informazioni, descrizioni, spiegazioni attraverso la definizione di concetti, il riferimento ad autori e teorie in chiave interpretativa, descrittiva e valutativa.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Nuclei tematici fondamentali

- Cultura pedagogica, Scienze Umane e Sociali dal Novecento ai nostri giorni. Teorie, temi e autori nella società moderna e contemporanea.
- Il sistema scolastico italiano, le politiche europee e internazionali di fronte ai nuovi bisogni formativi (cura della persona, Bisogni Educativi Speciali, educazione multiculturale, educazione continua e ricorrente).
- Educazione alla cittadinanza, ai diritti umani e inclusione sociale e culturale.
- I media, le tecnologie e l'educazione nel contesto della globalizzazione.
- Istituzioni, processi, movimenti di fronte alle trasformazioni della società. (il complesso delle norme, i processi di cambiamento, i movimenti di opinione, welfare e terzo settore, devianza, forme di partecipazione democratica).

Obiettivi della prova

La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper:

- Utilizzare i principi e i modelli della antropologia, pedagogia e sociologia per interpretare i fenomeni della realtà sociale moderna e contemporanea.
- Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane.
- Individuare le categorie interpretative, le tecniche e gli strumenti della ricerca nelle Scienze umane.
- Cogliere la validità di una informazione attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di indagine e fornire un'interpretazione coerente ed essenziale.
- Utilizzare, in modo corretto, il linguaggio specifico dei diversi ambiti di riferimento scientifico: antropologia, pedagogia e sociologia.
- Leggere i fenomeni oggetto di studi e ricerche in chiave critico-riflessiva

VERIFICA SCRITTA: Secondo biennio e quinto anno				
CONOSCENZE	COMPETENZA ESPOSITIVA	COMPETENZA RIELABORATIVA	COMPETENZA ARGOMENTATIVA	LIVELLI espressi in decimi
Nessuna risposta				1-2
Conoscenze poco pertinenti e lacunose	Lessico improprio e povero, esposizione stentata	Analisi scorrette e non presenti, sintesi senza collegamenti tra concetti e mancanza di coerenza logica	Nessuna ricostruzione argomentativa	3
Conoscenze frammentarie e confuse	Lessico impreciso e non specifico, esposizione confusa	Analisi imprecise e sintesi non focalizzata sulle questioni fondamentali con pochi collegamenti tra concetti	Difficoltà nell'individuazione delle componenti argomentative: tesi e sue giustificazioni logiche	4
Conoscenze parziali e imprecise	Lessico specifico impreciso, esposizione poco chiara e fluida	Analisi generica e sintesi incompleta, poco focalizzata sulle questioni fondamentali e con collegamenti imprecisi	Difficoltà nella ricostruzione di tesi motivate	5
Conoscenze corrette ed essenziali	Lessico specifico sostanzialmente corretto, esposizione semplificata ma abbastanza chiara	Analisi corretta e sintesi semplificata, tematiche colte negli aspetti essenziali	Ricostruzione essenziale di tesi con considerazioni coerenti	6
Conoscenze corrette e abbastanza complete	Lessico specifico corretto, esposizione chiara e abbastanza fluida	Analisi puntuale e sintesi parziale, tematiche colte nelle diverse componenti	Ricostruzione di tesi con considerazioni coerenti e abbastanza convincenti	7
Conoscenze corrette e complete	Lessico specifico appropriato, esposizione chiara, fluida, precisa ed articolata	Analisi completa ed efficace, sintesi elaborata con collegamenti coerenti e logici operati in modo autonomo	Dimostrazione di tesi con considerazioni coerenti e convincenti	8
Conoscenze corrette ed approfondite	Lessico specifico appropriato e puntuale, esposizione chiara, fluida, articolata e rigorosa	Analisi ampia e precisa, sintesi elaborata con contributi critici personali	Dimostrazione autonoma di tesi, anche personali, con considerazioni logiche e convincenti	9
Conoscenze complete ed approfondite anche in modo autonomo	Lessico specifico appropriato e puntuale, esposizione fluida, articolata e originale secondo uno stile personale, precisa ed	Analisi approfondita e complessa, sintesi elaborata con contributi personali, originali e critici	Dimostrazione autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	10

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	3
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	3
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	2

PROVA SIMULATA DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La prova simulata della seconda prova scritta della disciplina caratterizzante l'indirizzo, ovvero Scienze Umane è stata svolta nel giorno 06/05/2023 secondo le caratteristiche e gli obiettivi propri della disciplina. Durata della prova: 5 ore

Si allega il testo della prova assegnata agli alunni:

TITOLO: IL RUOLO DELLA SCUOLA IN UNA SOCIETA' CHE NONDISCRIMINA

PRIMA PARTE

La relazione fra condizioni socioculturali e rendimento scolastico ha impegnato la riflessione psicopedagogica nel corso del Novecento. A fronte di una concezione filosofico-pedagogica di Giovanni Gentile, il libro "lettera a una professoressa", scrittodai ragazzi della scuola di Barbiana, rappresenta un atto di accusa contro una scuola che non è per tutti ma solo per coloro che, per appartenenza di classe, possiedono gli strumenti linguistici e culturali necessari alla sua frequenza.

Il candidato, con riferimento ai documenti allegati e sulla base delle sue conoscenze, esprima le proprie riflessioni sull'emergenza educativa che caratterizza la metà del Novecento, soffermandosi in particolare sul ruolo della scuola, dell'insegnamento e della pedagogia, nel

favorire la piena inclusione.

Documento 1

La condizione dell'apprendere e dell'insegnare è la risoluzione della dualità di mente che apprende e mente che insegna nell'unità della mente che conosce. E in generale la dualità dello spirito che educa e dello spirito educato, affinché l'educazione ci sia, è necessario si risolva nell'unità dello spirito. [...] Questa realtà dello spirito è attestata dall'amore che lega maestro e scolari della verace scuola; poiché l'amore consiste appunto nella identità del volere, fondata sulla consonanza del sentire e del pensare, comune a diversi individui. E dove quest'amore manca, dove un'invincibile antipatia respinga il maestro dagli scolari e questi da quello, ivi manca la reciproca fiducia [...]. Quando quest'intimità s'è formata, l'autorità del maestro domina nella scuola, e intanto gli alunni son liberi; perché il loro spirito segue lo spirito del maestro (quindi l'autorità); ma seguendo questo spirito, seguono pure la lor propria natura spirituale (e quindi la libertà). E. non sono meno lieti del maestro dell'autorità che li signoreggia; poiché in questa autorità sentono la fonte della propria libertà; per quest'autorità essi raggiungono quell'attualità dello spirito, che è l'essenza stessa della libertà.

G. Gentile, *Sommario di pedagogia. come scienza filosofica*,
voi. I. Sansoni, Firenze 19

Documento 2

Pedagogia

La pedagogia così com'è, io la leverei. Ma non ne sono sicuro. Forse se ne faceste di più siscoprirebbe che ha qualcosa da dirci.

Poi forse *si* scoprirebbe che ha da dirci una cosa sola. Che i ragazzi son tutti diversi, sono diversi i momenti storici e ogni momento dello stesso ragazzo, sono diversi i paesi, gli ambienti, le famiglie.

Allora di tutto il libro basterebbe una paginetta che dicesse questo e il resto s'iporrebbe buttare via.

A Barbiana non passava giorno che non s'entrasse in problemi pedagogici. Ma non con questo nome. Per noi avevano sempre il nome preciso di un ragazzo. Caso per caso ora per ora. Io non ci credo che, esista un trattato scritto da un signore con dentro qualcosa di Gianni che non **si** sa noi.

Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1967

Documento 3

Voi dite che Pierino del dottore scrive bene. Per forza, parla come voi. Appartiene alla ditta. Invece la lingua che parla e scrive Gianni è quella del suo babbo. Quando Gianni era piccino chiamava la radio lalla. E il babbo serio: «Non si dice lalla, si dice aradio». Ora, se è possibile,

è bene che Gianni impari a dire anche radio. La vostra lingua potrebbe fargli comodo. Ma intanto non potete cacciarlo dalla scuola.

«Tutti i cittadini sono eguali senza distinzione di lingua». L'ha detto la Costituzione pensando a lui. Ma voi avete più in onore la grammatica che la Costituzione. E Gianni non è più tornato neanche da noi. Noi non ce ne diamo pace. Lo seguiamo dilontano. S'è saputo che non va più in chiesa, né alla sezione di nessun partito. Va in officina e spazza. Nelle ore libere segue le mode come un burattino obbediente. Il sabato a ballare, la domenica allo stadio. Voi di lui non sapete neanche che esiste.

Così è stato il nostro primo incontro con voi. Attraverso i ragazzi che non volete. L'abbiamo visto anche noi che con loro la scuola diventa più difficile. Qualche volta viene la tentazione di levarseli di torno. Ma se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Diventa uno strumento di differenziazione sempre più irrimediabile. E voi ve la sentite di fare questa parte nel mondo? Allora richiamateli, insistete, ricominciate tutto da capo all'infinito a costo di passar da pazzi. Meglio passar da pazzi che essere strumento di razzismo.

Scuola di Barbiana, Lettera a una professoressa, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1976, p. 19-20

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Che cosa si intende con le parole “globale” e “locale”;
2. Che cosa intende Marc Augè quando parla di “nonluoghi”?
3. Qual è il cardine della concezione educativa dell'attivismo, nonché la sua eredità più importante?
4. In che cosa consistono i materiali Montessoriani?

6.5 INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a. s. 2022/2023, è disciplinato dall'O.M. n. 45 del 09/03/2023. L'esame, in base a quanto disposto dalla O.M. summenzionata, consiste in tre prove:

1. Prima prova scritta ministeriale di Italiano,
2. Seconda prova scritta ministeriale di Scienze Umane,
3. Colloquio.

Le prove dell'esame varranno in tutto punti sessanta e i voti per le prove saranno così suddivisi:

1. 20 punti per la prima prova;
2. 20 per la seconda prova;
3. 20 per il colloquio orale.

COLLOQUIO

Il colloquio avrà luogo dopo gli scritti e riguarderà anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si tratterà di un colloquio in chiave multi e interdisciplinare: la commissione dovrà valutare sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente. La commissione proporrà al candidato l'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare che abbia acquisito contenuti e metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze e collegarle per argomentare in maniera critica e personale utilizzando anche la lingua straniera.

Nell'ambito del colloquio il candidato potrà esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi.

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella Griglia di valutazione della prova orale contenuta nell'allegato "A" all'Ordinanza Ministeriale.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'Indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3,3-5,0	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4,4-5,0	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	V	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	5	
	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stereotipato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istruendo adeguati collegamenti tra le discipline	3,3-5,0	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare limpida e appropriata	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o l'argomento in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare sistematiche argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare sistematiche argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricerca e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	I	Si espone in modo scorretto o sterile, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si espone in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si espone in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si espone in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, variato e articolato	2	
	V	Si espone con ricchezza e poeta padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi preclusa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
VALIDITARA GIUSEPPE
C=TT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia insegnata	Firma del docente
CARRARA ELENA	Scienze umane Ed. Civica	Carrara Elena*
BELLUZZO FLAVIA	Lingua e letteratura italiana	Belluzzo Flavia*
	Lingua e cultura latina	
ALAIMO ROSALBA	Storia	Alaimo Rosalba*
RANERI BENEDETTO	Filosofia	Raneri Benedetto*
ROTOLO VINCENZA	Lingua e cultura straniera Inglese	Rotolo Vincenza*
FORTE SALVATORE	Scienze naturali	Forte Salvatore*
TUTTOLOMONDO GIUSEPPINA	Matematica	Tuttolomondo Giuseppina*
	Fisica	
PROFETTO SALVATORE	Storia dell'arte	Profetto Salvatore*
RUSSELLO LOREDANA	Scienze motorie e sportive	Russello Loredana*
PUCCIO MARIA	Religione cattolica	Puccio Maria*

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof.ssa Giuseppina Tuttolomondo*

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Prof.ssa Mirella Vella*

*Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c.
2, D.Lgs. N. 39 del 1993